



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per il Risanamento Ambientale

Il Direttore Generale

Decreto di determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria, indetta con nota del 14 ottobre 2020 con protocollo n. 81507/MATTM, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Napoli Orientale” per l’approvazione del documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D’Aosta”, così come integrato dal documento “Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d’Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019”. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua l’intervento relativo al sito di “Napoli Orientale” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista l’Ordinanza Commissariale del 29 dicembre 1999 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Napoli Orientale”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la

rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al Dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all'articolo 2 rinomina il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

Visto il documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta” trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota dell'11 ottobre 2019 con protocollo n. 22530, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 20876/STA del 14 ottobre 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 ottobre 2019 con protocollo n. 21370/STA con la quale è stata avviata una conferenza di servizi istruttoria per l'esame del documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta”;

Visto il parere dell'ISPRA sul documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta” trasmesso con nota del 2 dicembre 2019 con protocollo n. 67995, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24703/STA del 2 dicembre 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 febbraio 2020 con protocollo n. 9454/MATTM con la quale sono stati trasmessi gli esiti della conferenza di servizi istruttoria avviata per l'esame del documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta”;

Visto il documento “Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019” trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota del 21 febbraio 2020 con protocollo n. 4978, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 12661/MATTM del 24 febbraio 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 luglio 2020 con protocollo n. 55854/MATTM con la quale è stata avviata una conferenza di servizi istruttoria per l'esame del documento “Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019”, quale integrazione del documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta”;

Visto il parere sul documento “Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019”, trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli con nota del 7 agosto 2020 con

protocollo n. 85077, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 62929/MATTM del 10 agosto 2020;

Visto il parere congiunto dell'ISPRA e dell'ARPA Campania sul documento "Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019", trasmesso dall'ISPRA con nota del 13 agosto 2020 con protocollo n. 38008, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 64135/MATTM del 13 agosto 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 ottobre 2020 con protocollo n. 81507/MATTM con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'approvazione del documento "Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019" a integrazione del documento "Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta";

Visto il parere trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli con nota del 17 novembre 2020 con protocollo n. 126279, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 94403/MATTM del 17 novembre 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica dell'11 marzo 2021 con protocollo n. 25714/MATTM con la quale, al fine di acquisire eventuali osservazioni, sono state comunicate, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le condizioni e le prescrizioni che si intendono riportare nel decreto di approvazione del documento "Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D'Aosta" così come integrato dal documento "Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019";

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante la conferenza di servizi decisoria, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di

conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato il documento “Indagini ambientali propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D’Aosta”, trasmesso dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota dell’11 ottobre 2019 con protocollo n. 22530, così come integrato dal documento “Piano di caratterizzazione ambientale relativo al progetto di prolungamento della diga foranea Duca d’Aosta con integrazioni relative al parere ISPRA del 02.12.2019”, trasmesso dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con nota del 21 febbraio 2020 con protocollo n. 4978, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. nella progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della diga foranea Duca D’Aosta, da trasmettere al Ministero della Transizione Ecologica, devono essere incluse tutte le informazioni relative alle attività di caratterizzazione dei fondali interessati dalle opere. In particolare devono essere restituiti in modo completo, corretto e coerente, i certificati analitici corretti (delle analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche), della tabella editabile (tipo Excel) contenente i risultati della caratterizzazione di tutti i parametri, della relativa valutazione degli stessi in funzione delle attività previste in Progetto, nonché dell’attestazione delle attività di validazione dell’ARPA Campania;
 2. nella medesima progettazione definitiva, devono essere integrati i “rapporti di prova” e i “saggi ecotossicologici” come segue:
 - le sommatorie degli IPA e dei PCB, così come indicato dal Decreto Ministeriale 7 novembre 2008;
 - l’esatta dicitura degli isomeri dell’esaclorocicloesano, al posto di quella riportata (esacloroesano);
 - le corrette unità di misura del PCB 81, dell’isomero 2,3,4,7,8-pentaclorodibenzofurano, nonché degli altri isomeri e la relativa sommatoria;
 - nelle tabelle aggiuntive inserite nei 6 Rapporti di prova contenenti i risultati ecotossicologici deve essere riportata anche l’unità di misura della media campione e della media controllo;
 - per il saggio con *Brachionus plicatilis* deve essere esplicitato se la media della risposta riportata nelle suddette tabelle indichi la “percentuale di immobilizzazione”;
 - per il test algale con *Phaeodactylum tricornutum* deve essere chiara l’assenza di un valore della media controllo (riportato come “non applicabile”);
 - per il saggio con *Vibrio fischeri* sull’elutriato deve essere specificato se la risposta media del campione faccia riferimento alla media delle diluizioni o riporti un effetto massimo;
 - deve essere chiarito il motivo per cui la media risposta del controllo è indicata come “non determinabile”;

- per il saggio con *Vibrio fischeri* sulla fase solida deve essere chiarito se i valori riportati come media risposta del campione siano riferibili all'effetto medio delle 13 diluizioni o a un valore di TU50 risultante dall'elaborazione dell'EC 50 della curva dose-risposta;
- 3. nella medesima progettazione definitiva deve essere presente il file completo di elaborazione dei risultati del test, contenente anche la normalizzazione pelitica, secondo la metodica ICRAM "Metodologie analitiche di riferimento (2001) Scheda 11, App 2" o alternativamente compilando il foglio Excel già predisposto e scaricabile direttamente dal sito dell'ISPRA.
- 2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)